

Posti auto su più piani nell'ex Fea. La riconversione del vecchio deposito degli autobus in risposta alla cronica carenza di parcheggi

Il sindaco Mascia lancia l'idea che però è avversata da Sospiri, Chiavaroli e Pastore

Il primo a perdere il prefisso sarà l'ex Cofa, il secondo sarà l'ex Fea. Parola di sindaco. Luigi Albore Mascia ne ha fatto un punto d'onore: «A Pescara ci sono troppi ex edifici, riqualificarli e restituire alla città strutture moderne e funzionali è di vitale importanza». A furia di ex, Pescara rischia di sembrare un'ex città, un vulnus che Mascia vuole guarire, tanto che ha già pensato cosa fare nell'ex Fea: «I parcheggi multipiano - rivela - sono la soluzione migliore per una città che soffre per la cronica carenza di aree di sosta». Parcheggi multipiano sono previsti nelle aree di risulta e in via Ostuni, mentre per l'ex Fea il Piano triennale delle opere pubbliche, approvato ad aprile, prevede parcheggi a raso e una parte consistente destinata a servizi e attività sociali e ricreative. Ora, però, il sindaco vuole accelerare rispetto alla domanda sia dei cittadini sia di coloro i quali arrivano a Pescara tutti i giorni per lavorare. Un cambio di passo che potrebbe innescare un conflitto fra il sindaco e molti esponenti della sua stessa maggioranza, dal momento che il capogruppo Pdl Lorenzo Sospiri e i consiglieri Federica Chiavaroli e Massimo Pastore manifestarono netta contrarietà a questa ipotesi. Sospiri addirittura esclamò: «Dovranno passare sul mio cadavere prima di approvare una simile cosa!». Il Comune ha già messo un piede nell'ex Fea con gli 80 posti auto gestiti da Pescara Parcheggi nell'area di proprietà della Gtm, mentre tutta la parte rimanente, compreso il grande fabbricato dismesso, è della Regione. Ergo, l'Amministrazione deve prima chiudere la trattativa con la Regione attraverso la Gestione trasporti metropolitani e poi, eventualmente, decidere cosa realizzare nell'ex Fea. Un dialogo articolato perché se è vero che a Palazzo dell'Emiciclo Mascia troverà "nemici" in Sospiri e Chiavaroli, è pur vero che potrebbe trovare un amico inaspettato in Carlo Masci, mentre in Giunta comunale lo ha già trovato nel vice sindaco Berardino Fiorilli, che fa parte della squadra di Masci.